

Comunicato stampa

Open Day 2013

Migliaia di persone all'istituto L'Aurora. Una "esplosione" di creatività, di bellezza, di gioia

Il 25 Maggio 2013 si è svolto presso l'Istituto l'Aurora l'Open Day dal titolo "L'esplosione lentissima di un seme" (frase di Bruno Munari). Protagonisti alunni, docenti e centinaia di famiglie, entusiaste di poter partecipare direttamente alle lezioni dei loro ragazzi, ma anche di nuovi genitori desiderosi di un luogo ideale per l'educazione dei propri figli. Si sono trovati coinvolti in una trama di rapporti significativi per il loro compito educativo. Hanno scoperto un punto di novità che incuriosisce e attrae.

Dieci i percorsi offerti ai visitatori. Elenchiamo alcuni titoli: "Dall'Italia al globo, Facciamo luce sul mondo, Ad ogni età dice qualcosa, Dal gesto grafico... scrittori si diventa, L'ora del tempo, Dalla misura all'universo, Letture dal vivo, Mani in pasta". Nei loro diversi colori, gli itinerari coinvolgevano piccoli e grandi in attività di aula, in momenti di rappresentazione, in eventi e gesti ben curati. Davanti ad un auditorium gremito, si è esibito il coro, formato dai bambini della scuola primaria "L'Aurora" e dai ragazzi della scuola secondaria "V.Bachelet" con canti della tradizione regionale italiana ed europea. In questo modo gli alunni, i genitori e i docenti nei loro specifici ruoli hanno raccontato la novità culturale della scuola.

Attraverso proiezioni, rappresentazioni, cartelloni, dialoghi, letture i 570 alunni hanno documentato ciò che hanno imparato e che custodiscono come loro patrimonio. Passando da una aula all'altra o semplicemente negli ampi corridoi e nello splendido atrio, ogni visitatore ha potuto accorgersi del cammino personale e comune di bambini, ragazzi ed adulti, intessuto di incontri diretti e indiretti con persone di oggi e di ieri, con maestri di vita, con autori e fatti della storia. «Stiamo assistendo - ha commentato il Rettore, prof. Rosario Mazzeo - ad un cammino in atto di bambini e ragazzi che si rendono conto che leggere è immedesimarsi con l'esperienza dello scrittore e che studiare è dialogare con i grandi uomini della scienza, del lavoro, dell'arte. Nei loro testi possiamo cogliere le note fondamentali dell'incontro come fattore di cultura e di educazione. La prima: l'imprevisto e il sorprendente; la seconda: la concretezza, perché un autentico incontro riguarda sempre qualcosa di reale, che ci tocca realmente che interessa la nostra vita. Soprattutto possiamo vedere che ogni incontro è seme pronto a quell'esplosione lentissima che è il fiorire dell'umano nel giardino dell'essere. A che serve una scuola se non promuove rapporti e incontri significativi, se non pianta e non cura il seme di ognuno? ».

Sta in questo la bellezza e la fatica dell'educazione: coltivare l'umano, lasciare che cresca, a suo modo, a suo tempo, quel "seme" che è l'essenza specifica dell'uomo in ognuno di noi, in ognuno dei nostri piccoli. Questo il compito. Genitori e docenti non possiamo non accompagnare bambini e ragazzi a scoprire se stessi in uno spettacolare, lentissimo cammino di crescita che esplose in forme diverse e improvvise, giorno dopo giorno. Questo il richiamo di una mattinata indimenticabile in cui tra l'altro la Cooperativa L'Aurora, ente gestore della scuola, ha fatto il punto anche sul completamento del progetto della nuova sede e del piano finanziario ad esso connesso.

Ufficio Stampa
Istituto l'Aurora di Cernusco sul Naviglio

Cernusco s/N (MI) 28 maggio 2013

Per info: tiziana.giudici@aurorabachelet.it